



9855

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 127;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche, concernente l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 5 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – concorsi ed esami, n. 14 del 19 febbraio 2021, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a quaranta posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – concorsi ed esami, n. 28 del 9 aprile 2021, con il quale i posti del concorso a Referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa, bandito con il succitato decreto, sono stati elevati da 40 a 60;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 marzo 2023 con il quale i posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale banditi con i decreti in data 5 febbraio 2021 e 23 marzo 2021 sono stati aumentati di un decimo ed elevati, pertanto, da n. 60 a n. 66;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 2023, con il quale i dottori Mattia Cherubini, Guido Di Biase, Francesca D'Ambrosio, Alberto Giovannini e Sergio Alessi, vincitori del predetto concorso sono stati nominati, tra gli altri, Referendari di Tribunale amministrativo regionale, con decorrenza giuridica dalla data del decreto e decorrenza economica dalla data di effettiva assunzione in servizio dei medesimi vincitori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 149 dell'11 maggio 2023 con il quale sono state assegnate le sedi ed è stata fissata al 1° giugno 2023 la data di effettiva presa di servizio, fatta salva la possibilità, in caso di eventuale impedimento, di presa servizio presso il T.A.R di appartenenza entro il termine di 15 giorni previsto dall'art. 127, primo comma, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

VISTA la nota in data 3 maggio 2023 con la quale il dott. Mattia Cherubini ha comunicato l'intendimento di non prendere servizio, non comunicando le preferenze in ordine alle sedi di assegnazione;

VISTE le note in data 19 maggio, 13 e 15 giugno 2023 con le quali il Tribunale amministrativo regionale per la Calabria sede di Catanzaro ha comunicato al Consiglio di Stato che il dott. Guido Di Biase non ha assunto servizio nella predetta sede, come da rinuncia comunicata dal medesimo il 18 maggio 2023;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le note in data 1° e 15 giugno 2023 con le quali il Segretario Generale del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ha comunicato al Consiglio di Stato che la dott.ssa Francesca D'Ambrosio non ha preso servizio nella predetta sede;

VISTE le note in data 5, 13 e 15 giugno 2023 del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia sede di Palermo con le quali è stato comunicato al Consiglio di Stato che i Referendari dott. Alberto Giovannini, e avv. Sergio Alessi non hanno preso servizio nella predetta sede, con comunicazioni rispettivamente del 18 maggio e 12 giugno 2023, in relazione alla proroga del termine accordata per l'assunzione in servizio, come previsto dal D.P.C.S. n. 149 dell'11 maggio 2023;

VISTA la delibera n. 42 del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa adottata nella seduta del 21 giugno 2023, con la quale lo stesso Organo ha dichiarato la decadenza dall'impiego dei medesimi Referendari, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 3/1957;

RITENUTO pertanto di dover disporre la decadenza dall'impiego dei neo referendari di Tribunale amministrativo regionale Mattia Cherubini, Guido Di Biase, Francesca D'Ambrosio, Alberto Giovannini e Sergio Alessi, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri nonché degli atti e dei provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, con il quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano è stato delegato a esercitare le funzioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera r, della legge 23 agosto 1988, n. 400, inerenti alla gestione amministrativa del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti, dell'Avvocatura dello Stato, nonché degli altri Organi ed Enti che fanno capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

I Referendari di Tribunale amministrativo regionale **Mattia CHERUBINI, Guido DI BIASE, Francesca D'AMBROSIO, Alberto GIOVANNINI e Sergio ALESSI**, nominati con d.P.R. 5 maggio 2023, sono dichiarati decaduti dall'impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957.

Si trasmette all'Organo di controllo del Consiglio di Stato per il visto di competenza.

Roma, ~~12 LUG 2023~~ **CONSIGLIO DI STATO**

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria

Annotato nelle scritture al n° 356

Roma, 18 LUG 2023 **IL DIRIGENTE**
Dott.ssa **LUCIO GUGLIELMI**

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
dott. Alfredo Mantovano

Alfredo Mantovano